

Comunicato stampa

RICERCA ITALIANA AL “TOP” SI RINNOVA IL CLUB DELLE RICERCATRICI DI FONDAZIONE ONDA

25 nuove ricercatrici entrano a far parte del “Top Italian Women Scientists”, il Club promosso da Fondazione Onda che riunisce oggi le migliori 119 ricercatrici italiane impegnate nel campo della biomedica, nelle scienze cliniche e nelle neuroscienze

Milano, 29 gennaio 2020 – Anche quest’anno Fondazione Onda, l’Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, premia le migliori scienziate italiane “Top Italian Women Scientists”, il Club costituitosi nel maggio 2016 e presieduto da Adriana Albini e Sonia Levi. Il gruppo si rinnova riunendo **119** eccellenze femminili, con **25** nuovi ingressi rispetto all’anno scorso. Ad essere selezionate le ricercatrici italiane impegnate nel campo della biomedica, delle scienze cliniche e delle neuroscienze, recensite nella classifica dei Top Italian Scientists (TIS) di Via-Academy, censimento degli scienziati italiani di maggior impatto in tutto il mondo, misurato con il valore di H-index, l’indicatore che racchiude sia la produttività sia l’impatto scientifico del ricercatore, nonché la sua continuità nel tempo e che si basa sul numero di citazioni per ogni pubblicazione. Per il Club sono state selezionate le ricercatrici con H-index pari o superiore a 50.

La premiazione è avvenuta a Milano a Palazzo Pirelli nel corso di un incontro organizzato da Fondazione Onda, in collaborazione con Regione Lombardia, per fare il punto sull’importanza della prevenzione oncologica, sul rapporto tra donne, tecnologie e ricerca e sulla divulgazione dei progressi della scienza.

*“L’intento è quello di promuovere la ricerca ‘rosa’ tramite eventi scientifici, concorsi e bandi di ricerca e avvicinare le giovani a questa realtà - spiega **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda. Fare rete nel mondo della ricerca scientifica è uno dei nostri obiettivi, contribuendo al confronto tra professioniste che si contraddistinguono per un’alta produttività scientifica e soprattutto per un’alta capacità di fare opinione, nella prospettiva di nuove riflessioni ed azioni che possano avere effetti positivi per la salute della donna e di genere. Ecco perché risulta importante sensibilizzare l’opinione pubblica facendo emergere il ruolo e il valore della ricerca scientifica in campo medico”.*

*“Il Club è costituito da donne di ‘impatto’ nella biomedicina - dichiara **Adriana Albini**, membro del Comitato Scientifico Onda e Direttore scientifico di Fondazione MultiMedica Onlus Milano - non solo nel senso che il loro lavoro impatta sulla società e sui progressi della conoscenza, ma anche perché, attraverso la loro produzione scientifica letta e citata, si sono conquistate una posizione alta in questa specie di ‘hit parade’ nella scienza, chiamato ‘H-Index’. È la crescita di una rete di donne ricercatrici in campo biomedico, nata grazie a Onda nel 2016, che può diventare di riferimento ai giovani ricercatori e in progetti di comunicazione”.*



Nel mese di luglio si svolgerà a Reggio Emilia il secondo convegno del Club dedicato alla ricerca biomedica. L'incontro prevede la presenza di diversi momenti di scambio e confronto tra le scienziate e con la cittadinanza, nonché una sessione specificamente dedicata alle giovani ricercatrici. A conclusione dell'evento un workshop sul rapporto tra donne e ricerca biomedica.

Ufficio stampa

HealthCom Consulting

Laura Fezzigna, mob. +39 347 4226427 email laura.fezzigna@hcc-milano.com

Silvia Ciappellano, tel. +39 02 87399173 email silvia.ciappellano@hcc-milano.com